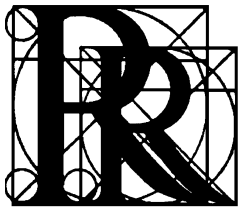

roma nel rinascimento

2021

bibliografia e note

AVVERTENZA

La *Bibliografia* ha periodicità annuale. La pubblicazione degli *Indici* è prevista con cadenza quinquennale.

All'interno di ciascun fascicolo le singole schede sono registrate in numerazione successiva secondo l'ordine alfabetico degli autori recensiti, indipendentemente dal tipo di contributo (libri, saggi, articoli, etc.); le miscellanee trovano la loro collocazione in riferimento al primo sostantivo del titolo.

In questo numero una sezione di *Interventi* precede le *Schede*; seguono segnalazioni di *Convegni* e la sezione dedicata all'illustrazione di *Scritture d'archivio e di biblioteche* inedite o poco note.

I volumi pervenuti per recensione andranno a far parte della biblioteca dell'Associazione e saranno a disposizione degli studiosi.

Il materiale inviato all'Associazione sarà recensito a discrezione della redazione e non sarà in ogni caso restituito.

La rivista può essere acquistata direttamente sul sito dell'Associazione: www.romanelrinascimento.it; gli abbonamenti debbono essere indirizzati a *RR Roma nel Rinascimento*, c/o The University of Notre Dame du Lac RGG, Via Ostilia 15, 00184 Roma: può essere utilizzato assegno bancario intestato all'Associazione stessa oppure bonifico bancario IBAN: IT66H0617503265000000583580; Banca Carige, Ag. nr. 5, Roma.

L'Associazione ha sede c/o The University of Notre Dame du Lac RGG, Via Ostilia 15, 00184 Roma, tel. 39.338.8035436 - 39.331.3158276

– ordini@romarinascimento.it
– info@romarinascimento.it
– amministrazione@romarinascimento.it

Indirizzo Internet: www.romanelrinascimento.it.

Questo volume è dedicato a Francesco Tateo
che è stato ed è uno dei più importanti studiosi
dell'umanesimo italiano e non solo.
Il suo impegno scientifico ha superato ogni convenzione
e ogni inutile ripetizione.
Il suo sostegno ha accompagnato Roma nel Rinascimento
dalla nascita ad oggi ed è stato un punto di riferimento continuo.

Massimo Miglio

INDICE

Interventi:

ELEONORA PLEBANI, *La politica di papa Eugenio IV tra Roma, Bisanzio e Firenze (1437-1439)* . . . . . pag. 7
ANTONIO MANFREDI, *Il* Sermo de mysterio eucaristie *di Lorenzo Valla* . . . . . » 19
MAURIZIO GARGANO, *Roma nel XV secolo: città, architettura, transiti albertiani* . . . . . » 25
ALBERTO GIORGIO CASSANI, *Labirinti albertiani* . . . . . » 35
MARZIA PIERI, *Roma in scena* . . . . . » 57
SIMONA IARIA, *La critica alla Roma papale negli scritti di Ulrich von Hutten e di altri umanisti tedeschi all'inizio del Cinquecento* . » 63
CHIARA CASSIANI, *Vittoria Colonna e Michelangelo* . . . . . » 71
CARLA FROVA, *Umanesimo e papato a Roma da Innocenzo VII a Giovanni XXIII: un progetto fondativo nel segno della rinascita dell'antico* . . . . . » 77

Schede » 281

Convegni » 241

Scritture d'archivio e di biblioteche:

MAURO DE NICHILO, *Una miscellanea umanistica nella biblioteca del Pontano. Il codice Vat. lat. 13679* . . . . . » 259
ANTONIO IURILLI, *Orazio e l'editoria romana nell'età del libro antico* » 285
ISABELLA NUOVO, DOMENICO DEFILIPPIS, *17 gennaio 1515: Aurelio Serena e gli ozi alla villa della Magliana di Isabella d'Este* . . » 317
MARCELLO SIMONETTA, *Leonardo Bartolini, un faccendiere per tutte le stagioni* . . . . . » 355
ANNA ESPOSITO, *Vivere a Roma in tempo di peste (1522-1523)* . . » 379
ANDREA CALCAGNI, *Il collegio di terziarie domenicane di S. Paolo in Campitelli. Profilo storico di un luogo pio nella Roma del XVI secolo* . . . . . » 407
SEBASTIANO VALERIO, *Una tarda imitazione dello* Iulius exclusus *il* Dialogo di Leone e Pietro *di Agostino Vanzo* . . . . . » 433
PIETRO SISTO, *Il mito del Paese di Cuccagna in Italia. Parole e immagini tra Rinascimento ed Età moderna* . . . . . » 455
ANTONIO VANNUGLI, *Giulio Romano, Giovan Francesco Penni e la cappella di Santa Maria Maddalena nella SS. Trinità dei Monti: nuove osservazioni sulla decorazione e la sua committente. Epilogo* . . . . . » 483

AUGUSTO GUIDA, *Postilla. Le origini di Scicli e una nota dell'Aurispa*, *v.* nr. 64.

MAARTEN HALFF, *The Pope's agents in Constantinople: Eugenius IV's legation on the eve of the Council of Ferrara-Florence (1438-1439)*, in *Mediterranea. International journal on the transfer of knowledge*, 5 (2020), pp. 91-151, *v. interventi*.

STEPHEN HARRISON, *v.* nrr. 1, 18, 19, 58, 61, 82.

50. PHILINE HELAS, *"… per Roma l'acqua sua spandendo". Giuliano Dati's* Diluvio del 1495 *and the Representation of the Flood in Word and Image*, in *Römisches Jahrbuch der Bibliotheca Hertziana*, 43 (2017-2018), pp. 99-126.

Nel contributo di Philine Helas si indaga la documentazione relativa alla rappresentazione dell'esondazione del Tevere del 1495 la cui principale testimonianza è rappresentata dall'opera di Giuliano Dati *Del diluvio de Roma* (Roma, Johann Besicken e Andreas Freitag, 1495, per il quale si dispone dell'edizione commentata G. Dati, *Del diluvio de Roma del 1495 a dì 4 de decembre*, a cura di A. Esposito e P. Farenga; con un saggio di M. Gargano, Roma 2011), interamente dedicata ad illustrare e descrivere l'alluvione che investì l'Urbe, che assurge a *specimen* letterario dei nuclei problematici della ricerca e a regesto esaustivo dei materiali vagliati.

L'articolo, tenendo conto dell'importanza di un vasto repertorio documentario e iconografico, si sofferma in particolare sull'urgenza di delineare due aspetti poco indagati nelle ricostruzioni storiche dell'evento: una prospettiva più consapevole nella percezione topografica dell'inondazione e le pratiche di contenimento della crisi. Segue le considerazioni iniziali una partita disamina del poema di Dati, per cui Helas può affermare che si ricava indirettamente dal testo «that Dati speaks as an eyewitness and that he must have explored the flooded city more than once» (p. 104), stanti le accurate descrizioni dei luoghi della città nel poemetto del Fiorentino. Helas traccia poi con dovizia di riscontri un'analisi dei frontespizi delle edizioni del *Diluvio* di Dati – approfondendo aspetti particolari rilevabili dalle illustrazioni quali la solidarietà civile o la messa in campo di interventi finalizzati a limitare i danni prodotti dalla catastrofe, di cui Dati dà un riscontro preciso in determinati *loci* del cantare – non mancando di menzionare le lapidi in ricordo delle inondazioni come testimonianze imprescindibili per una fedele ricostruzione storica. Nel complesso il contributo offre una completa lettura delle rappresentazioni del diluvio dal Medioevo al Rinascimento, dando notizia di una tendenza progressiva all'esclusione della componente macabra, «and the heroic struggle of the humans against the flood becomes the subject of the picture» (p. 122), anche sulla scorta dell'innovativa operazione tipografica di Dati.

CARLOTTA MAZZONCINI

JOHANNES HELMRATH, *v.* nrr. 2, 11, 67.

51. ANNE HUIJBERS, Res publica restituta*? Perceiving emperors in fourteenth-century Rome*, in *Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge*,